



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 marzo 2010

GRUPPO CIR: RICAVI STABILI A OLTRE 1,1 MILIARDI, EBITDA IN CRESCITA, UTILE NETTO A 3,3 MILIONI

L'aumento del margine operativo lordo è riconducibile principalmente alla crescita dei risultati di Espresso (media), Sogefi (componenti auto) e KOS (sanità), che hanno più che compensato la riduzione dei margini di Sorgenia (energia), in parte dovuta a fattori straordinari

Il risultato netto del primo trimestre del 2009, positivo per 19,5 milioni di euro, beneficiava di una plusvalenza per 16,3 milioni di euro. Al netto di tale effetto non ricorrente, l'utile del gruppo sarebbe sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. Cresce il contributo delle società operative

Risultati consolidati del Q1 2010

- **Ricavi: € 1.139,5 milioni (+0,1% da € 1.138,3 milioni nel Q1 2009)**
- **EBITDA: € 67,4 milioni (+13,7% da € 59,3 milioni nel Q1 2009)**
- **Utile netto: € 3,3 milioni (€ 19,5 milioni nel Q1 2009)**
- **Ecceденza finanziaria netta aggregata: € 123 milioni (€ 121,6 milioni al 31/12/2009)**
- **Indebitamento finanziario netto consolidato: € 2.057,1 milioni (€ 1.801,1 milioni al 31/12/2009)**

Torino, 30 aprile 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di CIR-Compagnie Industriali Riunite SpA, riunitosi oggi a Torino sotto la presidenza di Stefano Micossi, ha esaminato il resoconto intermedio di gestione del gruppo al 31 marzo 2010.

Andamento della gestione

CIR ha chiuso il **primo trimestre del 2010** con **ricavi consolidati superiori a 1,1 miliardi** di euro, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2009, e un **margine operativo lordo (EBITDA) in crescita del 13,7%** grazie soprattutto al **miglioramento dei risultati di Espresso (media), Sogefi (componenti auto) e KOS (sanità)**, che hanno più che compensato la riduzione dei margini di **Sorgenia (energia)**, dovuta in parte a fattori straordinari che hanno caratterizzato il trimestre.

L'utile netto del gruppo è stato di **3,3 milioni** di euro. Il risultato dello scorso anno, positivo per 19,5 milioni di euro, beneficiava di una plusvalenza per 16,3 milioni di euro ottenuta dal parziale disinvestimento dalle quote di *hedge funds* detenute dal gruppo. Pertanto, al netto di tale effetto non ricorrente, l'utile del gruppo sarebbe sostanzialmente invariato rispetto al 2009. Il contributo delle società operative all'utile del trimestre risulta in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Risultati consolidati

I **ricavi consolidati** del gruppo CIR nel primo trimestre sono ammontati a **1.139,5 milioni** di euro, sostanzialmente in linea (**+0,1%**) rispetto a 1.138,3 milioni di euro nei primi tre mesi del 2009.

L'**EBITDA consolidato** è stato pari a **67,4 milioni** di euro (5,9% dei ricavi), in **crescita del 13,7%** rispetto a 59,3 milioni di euro nel primo trimestre del 2009. La variazione rispetto al dato dello scorso anno è riconducibile soprattutto al significativo incremento del margine operativo lordo di Espresso, Sogefi e KOS, che ha più che compensato la riduzione del margine di Sorgenia. La crescita del **risultato operativo (EBIT) consolidato** è più contenuta (**+1,1%** a **27,6 milioni** di euro, rispetto a 27,3 milioni di euro nel 2009), per effetto dei maggiori ammortamenti di Sorgenia.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 14,2 milioni di euro (positivo per 6,9 milioni nel primo trimestre del 2009), è stato determinato da oneri finanziari netti per 24,4 milioni di euro, parzialmente compensati da dividendi e proventi netti da negoziazione titoli per 3,4 milioni di euro e da rettifiche positive del valore di attività finanziarie per 6,8 milioni di euro.

L'**utile netto consolidato** del gruppo CIR nel primo trimestre del 2010 è stato di **3,3 milioni** di euro. Il risultato netto dei primi tre mesi del 2009, positivo per 19,5 milioni di euro, beneficiava di plusvalenze per 16,3 milioni di euro ottenute dal parziale disinvestimento dalle quote di *hedge funds* detenute dal gruppo. Al netto di tale effetto non ricorrente, l'utile sarebbe sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. Il risultato netto del primo trimestre del 2010, peraltro, beneficia della crescita del contributo delle società operative (1,9 milioni di euro contro 0,1 milioni di euro nel 2009), derivante principalmente dal ritorno all'utile di Espresso e Sogefi.

L'**indebitamento finanziario netto** del gruppo CIR al 31 marzo 2010 ammontava a **2.057,1 milioni** di euro (1.801,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009), determinati da:

- un'**eccedenza finanziaria netta aggregata a livello holding** di **123 milioni** di euro, in lieve crescita rispetto al dato del 31 dicembre 2009 (121,6 milioni di euro);
- un **indebitamento netto complessivo delle società operative** di **2.180,1 milioni** di euro rispetto a 1.922,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009. L'incremento nel trimestre deriva principalmente dagli investimenti di Sorgenia in nuova capacità produttiva, in linea con i programmi.

La posizione finanziaria netta include l'investimento del gruppo CIR in quote di *hedge funds* (88,4 milioni di euro al 31 marzo 2010). Nei primi tre mesi del 2010 la performance di tale investimento è stata positiva (+1,3%).

Il **patrimonio netto consolidato totale** al 31 marzo 2010 era pari a **2.358 milioni** di euro rispetto a 2.332,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009. Il **patrimonio netto di pertinenza del gruppo** si è attestato a **1.408,4 milioni** di euro rispetto a 1.396,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Al 31 marzo 2010 il gruppo CIR impiegava **12.823 dipendenti** (12.746 al 31 dicembre 2010).

Settori di attività

Energia (Sorgenia)

I risultati di Sorgenia nel primo trimestre del 2010 hanno risentito della significativa riduzione dei margini gas, del persistere della tensione sui prezzi di vendita, in forte calo in particolare nel settore elettrico, e degli alti costi di congestione sulla rete elettrica nazionale. A tali effetti si è aggiunto un evento straordinario rappresentato da un guasto alla centrale di Termoli (Campobasso), che ha ripreso a funzionare normalmente solo a fine marzo. Nel periodo Sorgenia ha proseguito la realizzazione del proprio piano industriale. In particolare, sono iniziate le prime prove di accensione della nuova centrale a ciclo combinato (CCGT-Combined Cycle Gas Turbine) di Bertinico-Turano (Lodi) da circa 800 MW. Nella generazione eolica, è prossimo all'operatività completa l'impianto di San Martino in Pensilis (Campobasso) da 12 MW, mentre in Francia è in corso la costruzione dell'impianto di Leffincourt da 32 MW. Nella generazione fotovoltaica, è iniziata la realizzazione dell'impianto di Ozieri (Sassari) da circa 3 MW.

I **ricavi** del gruppo nel primo trimestre del 2010 sono ammontati a **635,9 milioni** di euro, in **riduzione del 6,8%** rispetto al 2009 (682 milioni di euro). La crescita dei volumi di vendita, soprattutto nel settore elettrico, ha in parte compensato il forte calo dei prezzi unitari dei prodotti energetici. L'**EBITDA** si è attestato a **14,4 milioni** di euro. L'entità del calo rispetto al risultato del primo trimestre del 2009 (35,8 milioni di euro) è riconducibile a vari fattori: il guasto alla centrale di Termoli, per il quale la società ha già avviato le procedure per ottenere il risarcimento dei danni diretti e indiretti; la contrazione dei margini di commercializzazione del gas naturale, principalmente determinata dai costi di approvvigionamento previsti dai contratti in essere, per i quali è comunque in corso la rinegoziazione a effetto retroattivo; i maggiori accantonamenti sui crediti vantati nei confronti dei clienti; la riduzione del contributo della partecipata Tirreno Power; il mancato contributo della nuova centrale di Modugno (Bari), ancora in fase di avviamento e penalizzata dalle elevate congestioni sulla rete elettrica.

Il **risultato netto** è stato **negativo per 12,2 milioni** di euro rispetto a un utile di 12,9 milioni di euro nel primo trimestre del 2009. La perdita, oltre che alla riduzione del margine operativo lordo, è dovuta all'incremento degli ammortamenti per l'avvio dei nuovi impianti di generazione e all'aumento degli oneri finanziari.

Media (gruppo Espresso)

Nei primi mesi del 2010, in un contesto economico che, seppur incerto, non ha registrato ulteriori deterioramenti, gli investimenti pubblicitari sono risultati in leggera ripresa. Secondo gli ultimi dati pubblicati da *Nielsen Media Research*, gli investimenti pubblicitari nel loro complesso hanno registrato nel primo bimestre una crescita del 2,7% rispetto al corrispondente periodo del 2009 che, come noto, fu caratterizzato da un crollo del 19,5%. I mezzi più dinamici sono risultati la radio e le televisioni, con crescite dell'11% e del 4,9% rispettivamente: positiva, inoltre, è stata la crescita su Internet (+3,8%), mentre la stampa nel complesso ha mostrato nuovamente un calo (-4,3%). In particolare, i periodici hanno registrato un andamento fortemente negativo (-14,1%), mentre la raccolta sui quotidiani a pagamento è risultata in leggera ripresa (+1%).

I **ricavi** del gruppo nel primo trimestre del 2010 sono ammontati a **213,6 milioni** di euro, sostanzialmente in linea (**-0,7%**) con il dato dello stesso periodo del 2009 (215 milioni di euro). Al netto dei prodotti opzionali, il fatturato registra una crescita del 6,5%. I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti opzionali, sono pari a 65,3 milioni di euro, in linea con il dato del primo trimestre del 2009 (65,8 milioni di euro). In particolare, sia la *Repubblica* che *L'espresso* hanno registrato leggeri incrementi delle vendite in edicola. I ricavi pubblicitari, pari a 121,6 milioni di euro, sono cresciuti dell'11,2% rispetto al primo trimestre del 2009. I costi operativi totali sono stati ridotti del 9,1% rispetto al primo trimestre del 2009, in linea con l'obiettivo del piano che prevede un taglio complessivo dei costi del 17% rispetto all'esercizio 2008. L'**EBITDA** è stato pari a **30,4 milioni** di euro (16,7 milioni di euro nel primo trimestre del 2009), grazie al miglioramento di tutte le divisioni del gruppo. Il **risultato netto** è **positivo per 12,1 milioni** di euro, rispetto a una perdita di 2,5 milioni nel primo trimestre del 2009.

Componentistica per autoveicoli (Sogefi)

Il primo trimestre del 2010 ha confermato la *trend* di progressivo recupero dei livelli produttivi dell'industria automobilistica nei mercati più colpiti dalla crisi iniziata nell'ultima parte del 2008 (Europa, Stati Uniti e Giappone). I mercati che avevano registrato aumenti di volumi nel 2009 (Brasile, India, Cina) hanno confermato l'evoluzione positiva anche nella prima parte dell'anno grazie alla crescente domanda interna. Per contro, l'andamento produttivo del settore veicoli industriali in Europa è rimasto particolarmente basso, mentre il mercato dei ricambi si è confermato sui livelli della seconda metà del 2009. La crescita complessiva dei livelli produttivi nel settore automotive e le azioni di drastico contenimento dei costi adottate dalla società nel corso del 2009 hanno consentito a Sogefi di ottenere nel primo trimestre del 2010 un significativo incremento di tutti i principali indicatori economici rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno e un ritorno a un risultato netto positivo.

I **ricavi** del gruppo nel primo trimestre del 2010 hanno beneficiato dell'evoluzione del mercato, registrando una **crescita del 22,4% (214 milioni di euro rispetto a 174,9 milioni di euro nel primo trimestre del 2009)**. Dopo il drastico ridimensionamento dei costi di struttura realizzato dalla società nel 2009, l'incremento dei ricavi ha permesso un significativo recupero di tutti i livelli di redditività rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio. L'**EBITDA** è stato pari a **20,6 milioni di euro**, mentre nello stesso periodo del 2009 era ammontato a 2,2 milioni di euro. L'**utile netto** è stato positivo per **3,8 milioni di euro** dopo una perdita di 8,8 milioni di euro nel primo trimestre del 2009.

Sanità (KOS)

Nel primo trimestre del 2010 il gruppo KOS ha ottenuto un significativo incremento dei principali indicatori gestionali rispetto allo stesso periodo del 2009. Durante il trimestre, il gruppo ha proseguito la propria strategia di crescita nelle due attività principali (anziani e riabilitazione) attraverso l'acquisizione di una struttura nelle Marche e di una residenza per anziani in Lombardia.

I **ricavi** del primo trimestre del 2010 sono ammontati a **76,1 milioni di euro**, in crescita del **14,4%** rispetto al 2009 (66,5 milioni di euro), grazie allo sviluppo di tutte le aree di attività e alle nuove acquisizioni effettuate nel periodo. Nel trimestre la società ha sostenuto costi non ricorrenti per circa 2 milioni di euro dovuti alla procedura di IPO attualmente in corso (1,4 milioni di euro) e alle spese connesse alle acquisizioni effettuate nel periodo (0,6 milioni di euro). L'**EBITDA prima dei costi non ricorrenti** è ammontato a **10,2 milioni di euro**, in crescita del **36,1%** rispetto al primo trimestre del 2009 (7,5 milioni di euro). L'**EBITDA dopo i costi non ricorrenti** è stato pari a **8,2 milioni di euro**, in crescita del 9,1%. Il **risultato netto prima dei costi non ricorrenti** è stato **positivo per circa 1,2 milioni di euro**, contro un risultato sostanzialmente in pareggio (0,1 milioni di euro) nel primo trimestre del 2009. Il **risultato netto dopo i costi non ricorrenti** è vicino al pareggio (-0,4 milioni di euro).

Servizi finanziari e altre attività

Il gruppo CIR opera anche nel settore finanziario, in particolare attraverso **Jupiter Finance**, e in altre attività minori. Jupiter Finance è attiva nel segmento dei crediti problematici (*non performing loans*). Al 31 marzo 2010 il valore nominale dei crediti in gestione ammontava a circa 2,2 miliardi di euro. Nel settore finanziario opera anche KTP Finance (cessione del quinto dello stipendio e *servicing* per conto degli enti eroganti mutui): l'investimento di CIR in tale gruppo è pari a 4 milioni di euro. Tra le altre attività figurano anche il fondo di *venture capital* CIR Ventures (*fair value* al 31 marzo 2010 pari a 14,5 milioni di dollari) e un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie nel settore del *private equity* (*fair value* al 31 marzo 2010 pari a 70,5 milioni di euro).

Evoluzione prevedibile dell'esercizio in corso

Nei prossimi trimestri CIR proseguirà le azioni di riduzione dei costi e gli investimenti finalizzati allo sviluppo in tutti i settori di attività. Il gruppo conferma che per il 2010 non sono al momento previsti i proventi non ricorrenti che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi. L'utile netto consolidato dell'anno, pertanto, sarà inferiore a quello del 2009.

Obbligazioni in scadenza nei 24 mesi successivi al 31 marzo 2010

La società, che ha un rating BB con outlook stabile rilasciato da Standard&Poor's, ha in scadenza nei 24 mesi successivi al 31 marzo 2010 il seguente prestito obbligazionario emesso dalla controllata CIR International SA e garantito da CIR SpA:

- 10 gennaio 2011, scadenza del prestito dell'importo residuo di 148 milioni di euro (originariamente 300 milioni di euro). Il bond (codice ISIN XS0169896817), quotato alla Borsa di Lussemburgo, paga una cedola annuale del 6,375%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Piaser dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti Gruppo CIR:

Direzione Comunicazione

Salvatore Ricco

Francesca Sagramoso

Tel.: +39 02 722701

e-mail: infostampa@cirgroup.it

www.cirgroup.it

Direzione Finanza e Investor Relations

Giuliano Cecchini

Angela Andriolo

Tel.: +39 02 722701

e-mail: info@cirgroup.it

Si allegano i prospetti di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Si precisa che tali risultati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO CIR - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	<i>31.03.2010</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>31.03.2009</i>
ATTIVO NON CORRENTE	4.442.687	4.287.814	3.909.214
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.348.327	1.316.903	1.266.788
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.280.697	2.187.369	1.870.198
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	17.972	18.115	18.544
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	291.760	275.899	300.225
ALTRE PARTECIPAZIONI	6.289	9.629	14.781
ALTRI CREDITI	195.369	207.899	234.573
TITOLI	94.269	83.051	75.380
IMPOSTE DIFFERITE	208.004	188.949	128.725
ATTIVO CORRENTE	2.375.859	2.362.336	2.686.635
RIMANENZE	154.719	156.150	183.885
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	10.468	3.464	3.171
CREDITI COMMERCIALI	1.088.826	1.042.030	1.211.373
ALTRI CREDITI	213.572	200.627	372.159
CREDITI FINANZIARI	48.250	27.229	18.520
TITOLI	321.773	278.548	230.001
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	143.880	104.967	174.426
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	394.371	549.321	493.100
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	699	700	668
TOTALE ATTIVO	6.819.245	6.650.850	6.596.517
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	<i>31.03.2010</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>31.03.2009</i>
PATRIMONIO NETTO	2.357.979	2.332.335	2.070.456
CAPITALE EMESSO	396.059	396.059	395.588
meno AZIONI PROPRIE	(21.537)	(21.537)	(21.537)
CAPITALE SOCIALE	374.522	374.522	374.051
RISERVE	304.335	295.983	282.326
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	726.250	582.818	582.818
UTILE DEL PERIODO	3.295	143.432	19.474
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.408.402	1.396.755	1.258.669
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	949.577	935.580	811.787
PASSIVO NON CORRENTE	2.929.186	2.958.552	2.900.459
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	566.115	718.262	882.682
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.965.822	1.843.359	1.640.119
ALTRI DEBITI	474	1.177	3.333
IMPOSTE DIFFERITE	187.855	181.489	173.203
FONDI PER IL PERSONALE	133.857	137.346	144.321
FONDI PER RISCHI E ONERI	75.063	76.919	56.801
PASSIVO CORRENTE	1.532.080	1.359.963	1.625.602
BANCHE C/C PASSIVI	140.265	66.290	186.712
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	151.099	731	2.799
ALTRI DEBITI FINANZIARI	142.095	132.499	220.632
DEBITI COMMERCIALI	758.903	836.587	864.356
ALTRI DEBITI	248.150	228.178	267.530
FONDI PER RISCHI E ONERI	91.568	95.678	83.573
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.819.245	6.650.850	6.596.517

GRUPPO CIR - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	01/01-31/03 2010	01/01-31/03 2009
RICAVI COMMERCIALI	1.139.498	1.138.318
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.115	(7.172)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(708.903)	(733.298)
COSTI PER SERVIZI	(185.332)	(180.761)
COSTI DEL PERSONALE	(167.229)	(159.705)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	20.668	11.496
ALTRI COSTI OPERATIVI	(52.021)	(29.502)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	16.609	19.907
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(39.818)	(31.940)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	27.587	27.343
PROVENTI FINANZIARI	11.603	19.050
ONERI FINANZIARI	(36.048)	(43.905)
DIVIDENDI	--	--
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	6.609	40.940
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.180)	(2.793)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	6.790	(6.365)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	13.361	34.270
IMPOSTE SUL REDDITO	(5.172)	(4.958)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	8.189	29.312
- UTILE DI TERZI	(4.894)	(9.838)
- UTILE DI GRUPPO	3.295	19.474

GRUPPO CIR – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009
A. Cassa e depositi bancari	394.371	549.321	493.100
B. Altre disponibilità liquide	143.880	104.967	174.426
C. Titoli detenuti per la negoziazione	321.773	278.548	230.001
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	860.024	932.836	897.527
E. Crediti finanziari correnti	48.250	27.229	198.420
F. Debiti bancari correnti	(215.214)	(157.506)	(319.409)
G. Obbligazioni emesse	(151.099)	(731)	(2.799)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(66.780)	(41.281)	(87.927)
I. Altri debiti finanziari correnti	(366)	(2)	(8)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(433.459)	(199.520)	(410.143)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	474.815	760.545	685.804
L. Debiti bancari non correnti	(1.798.131)	(1.676.126)	(1.486.848)
M. Obbligazioni emesse	(566.115)	(718.262)	(882.682)
N. Altri debiti non correnti	(167.691)	(167.233)	(153.271)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.531.937)	(2.561.621)	(2.522.801)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(2.057.122)	(1.801.076)	(1.836.997)